



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future

# BILATERAL MEETING ARPA PIEMONTE – ARPA SARDEGNA

**MED-IPPC-NET: il progetto e la rete**

**Cagliari, 11 ottobre 2011**

**L'attuazione dell'IPPC dal punto di vista delle imprese**

**Dott. Anna Maria Livraga**  
**Arpa Piemonte**



**I risultati presentati derivano dall'elaborazione delle risposte ad un questionario somministrato alle aziende delle 7 Regioni partecipanti al progetto.**

**Le informazioni ottenute riguardano diversi argomenti, tra cui:**

- ❖ **Investimenti realizzati per rispondere alle prescrizioni autorizzative**
- ❖ **Giudizio sul livello di rispetto alle prescrizioni ottenuto mediante investimenti**
- ❖ **Principali difficoltà incontrate dalle aziende durante la procedura autorizzativa**
- ❖ **L'andamento delle prestazioni ambientali delle aziende dopo la realizzazione delle prescrizioni**

**Tali informazioni sono disponibili in diverse forme:**

- ❖ **Aggregate**
- ❖ **Disaggregate per Regione**
- ❖ **Disaggregate per settore (codice IPPC)**

## Settori produttivi selezionati

### Settori comuni

- 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW**
- 3.5 Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici ... con una capacità di produzione di oltre 75 t/g ...**
- 5.4 Discariche** che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ...

### Settori specifici

- 2.6 Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche ....**
- 6.1 Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; di carta e cartoni** con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno (**Toscana, Piemonte**)



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future

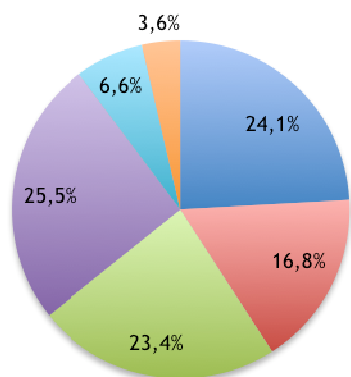


## Questionari analizzati = 137

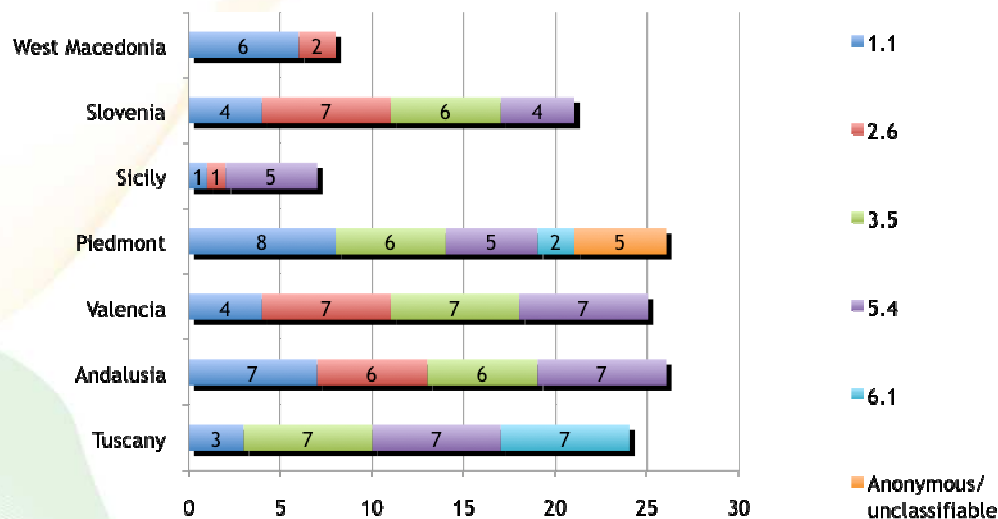
	Andalusia	Valencia	Slovenia	Macedonia	Piemonte	Sicilia	Toscana	Total
1.1	7	4	4	6	8	1	3	33
2.6	6	7	7	2	-	1	-	23
3.5	6	7	6	0	6	0	7	32
5.4	7	7	4	0	5	5	7	35
6.1	-	-	-	-	2	-	7	9
Inclassificabili	0	0	0	0	5	0	0	5
<b>Total</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>24</b>	<b>137</b>



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



- 1.1
- 2.6
- 3.5
- 5.4
- 6.1
- Anonymous/  
unclassifiable



**I settori più rappresentati sono: discariche, impianti di combustione, ceramiche.**

**Le risposte risultano omogeneamente distribuite nelle diverse regioni.**



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future

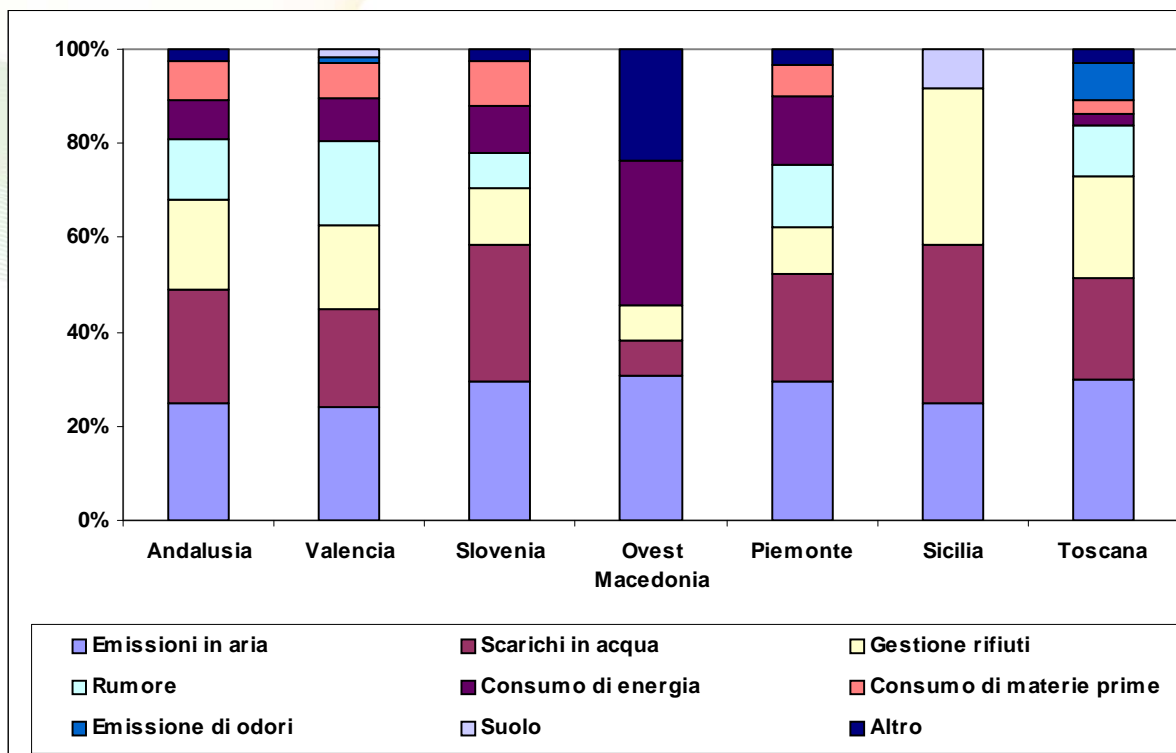


## Campi in cui le aziende hanno investito per regione

Per ottemperare alle prescrizioni di AIA le aziende hanno investito essenzialmente per:

- Emissioni in atmosfera
- Emissioni in acqua
- Gestione dei rifiuti
- Rumore

Solo in Macedonia si hanno importanti investimenti nel campo del consumo di energia

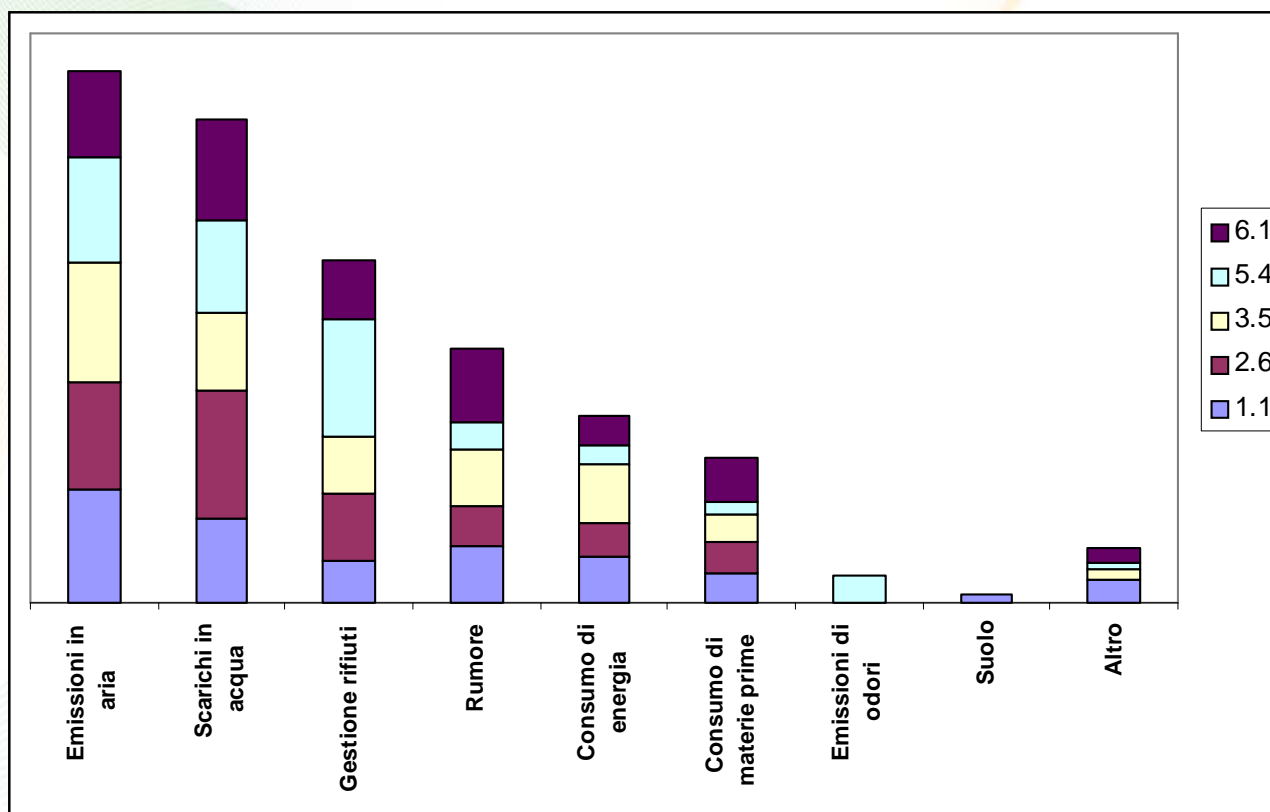




**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## Campi in cui le aziende hanno investito per settore



**Il problema degli odori è stato affrontato con investimenti solo nelle discariche**

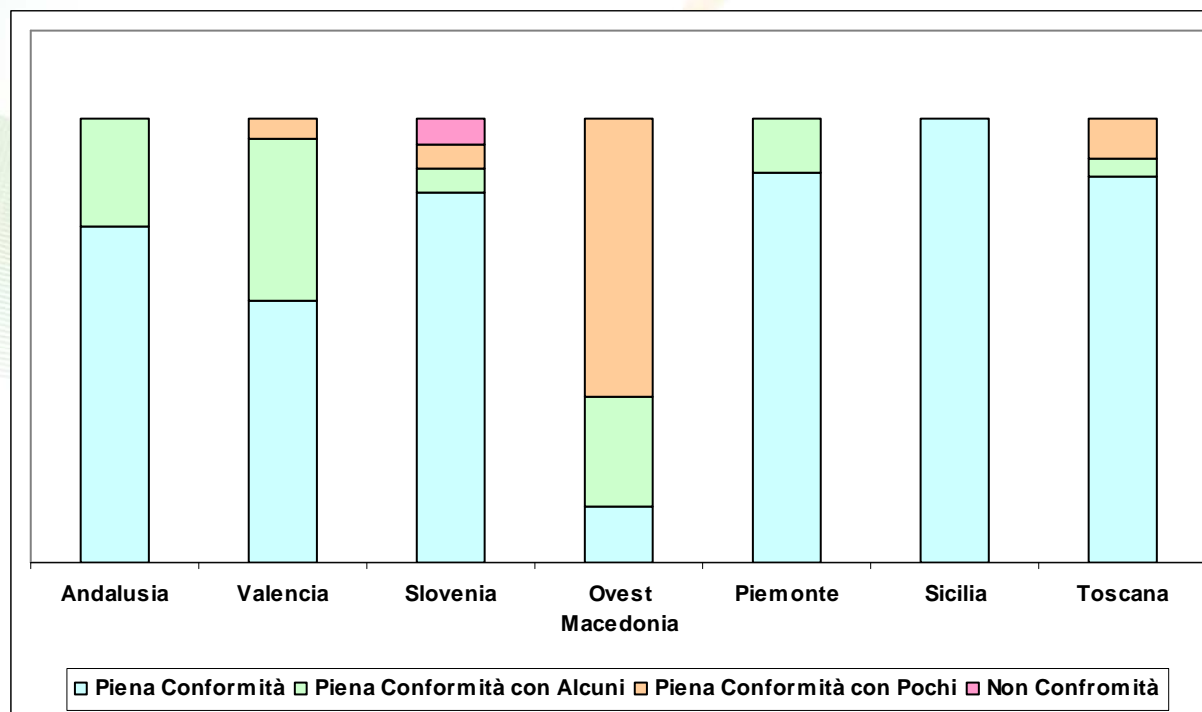
**Il resto degli investimenti risulta omogeneamente distribuito in tutti i settori indagati**



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## Investimenti e conformità ai requisiti di AIA



**Quasi tutte le aziende hanno raggiunto la completa conformità. Solo per una piccola parte gli investimenti non hanno portato a situazioni soddisfacenti.**

**La situazione in Macedonia risulta dissimile dal resto delle Regioni.**

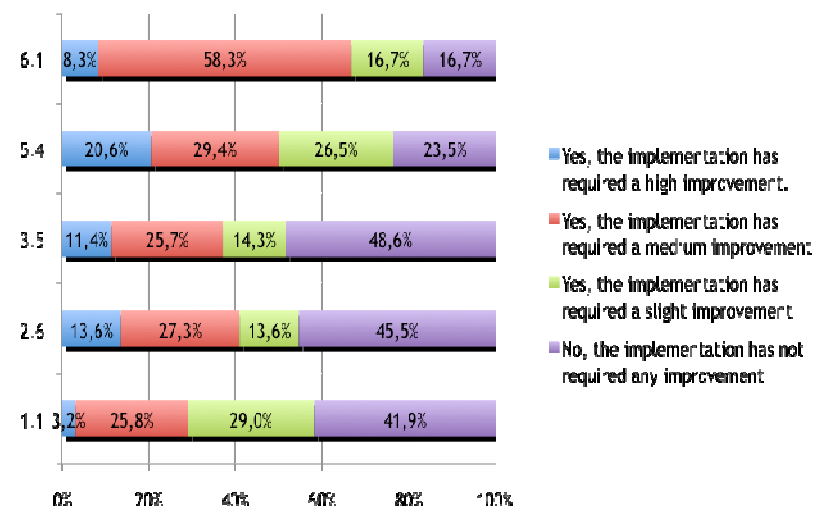
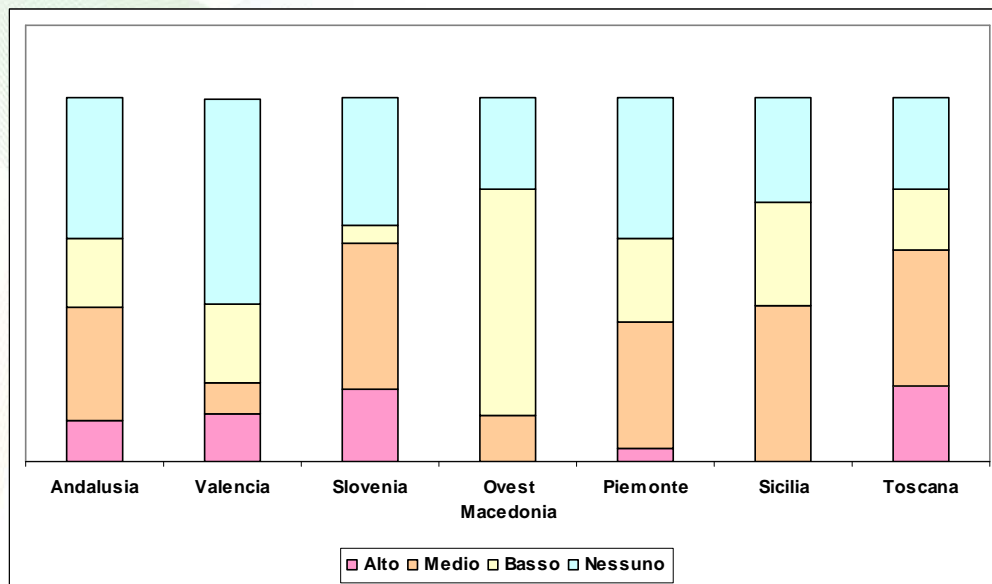




**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## AIA e miglioramento della struttura organizzativa

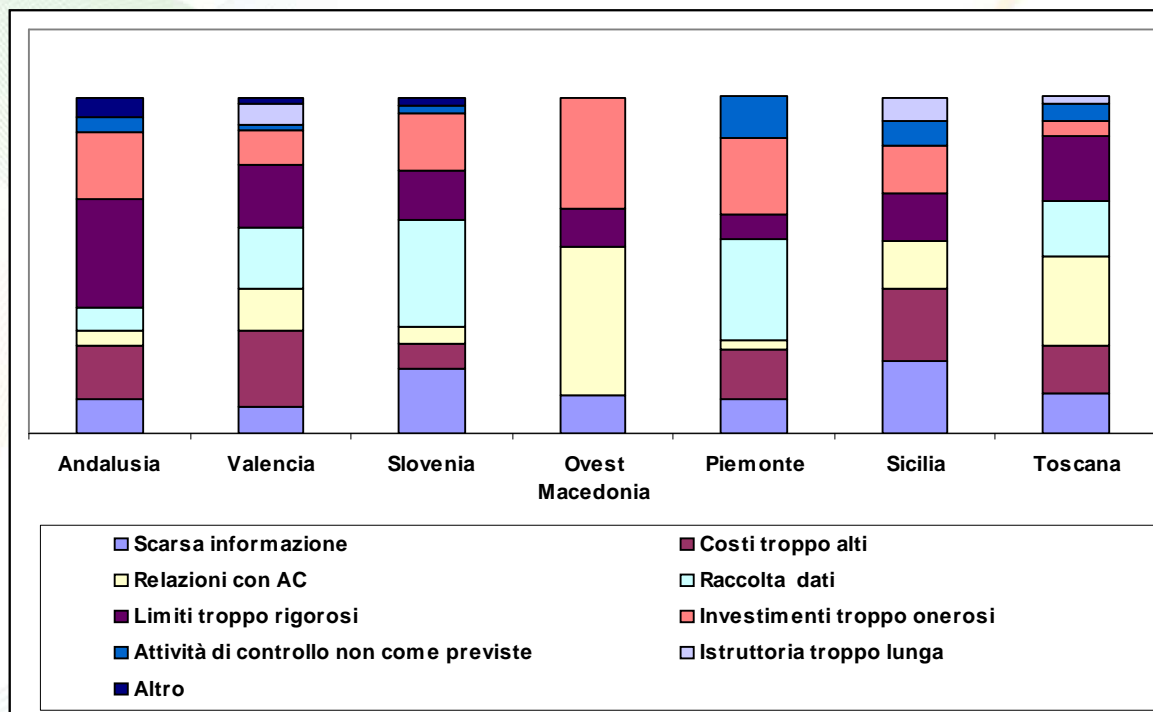


Nelle varie regioni l'impegno organizzativo è stato essenzialmente nullo o basso.

Fra i diversi settori il maggiore impegno è stato richiesto alle cartiere (medio), seguito dalle discariche.



## Difficoltà per ottenere AIA



Le principali difficoltà sono:

- In Andalusia limiti rigorosi
- In Slovenia e Piemonte raccolta dati
- In Macedonia e Toscana rapporti con AC
- In Sicilia e Slovenia scarsa informazione

In quasi tutte le Regioni gli investimenti per conformarsi alle prescrizioni sono considerati troppo onerosi

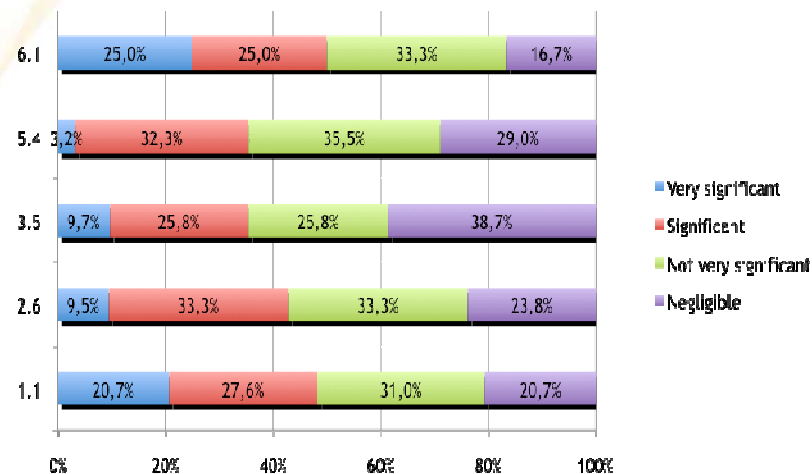
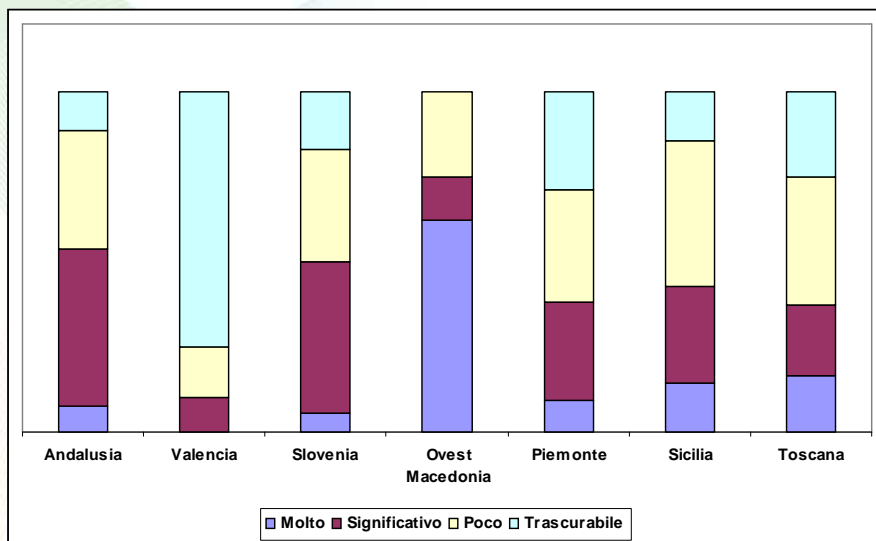
Nelle varie regioni la situazione è diversificata.



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## AIA ed effetti sulla competitività



In generale gli effetti non sono molto significativi (tranne che per Macedonia)

Gli effetti più significativi si hanno nei settori:

❖ Cartiere

❖ Impianti di combustione



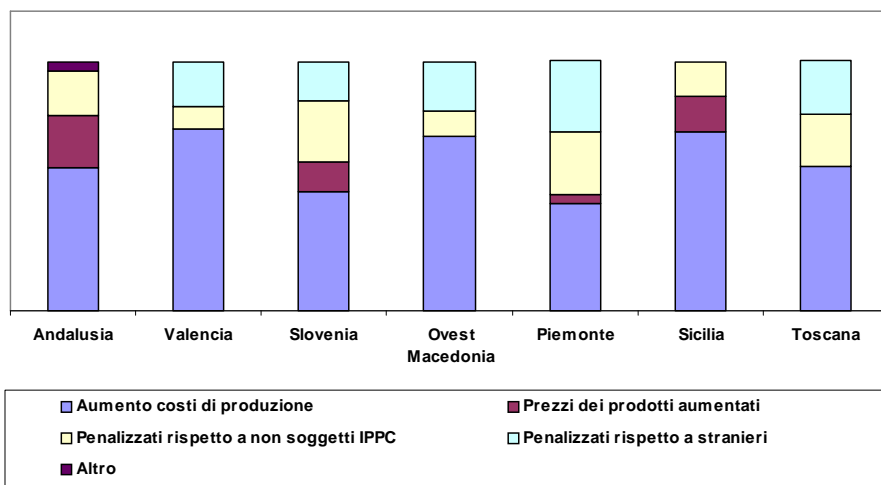


**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## AIA ed effetti sulla competitività

Effetti NEGATIVI

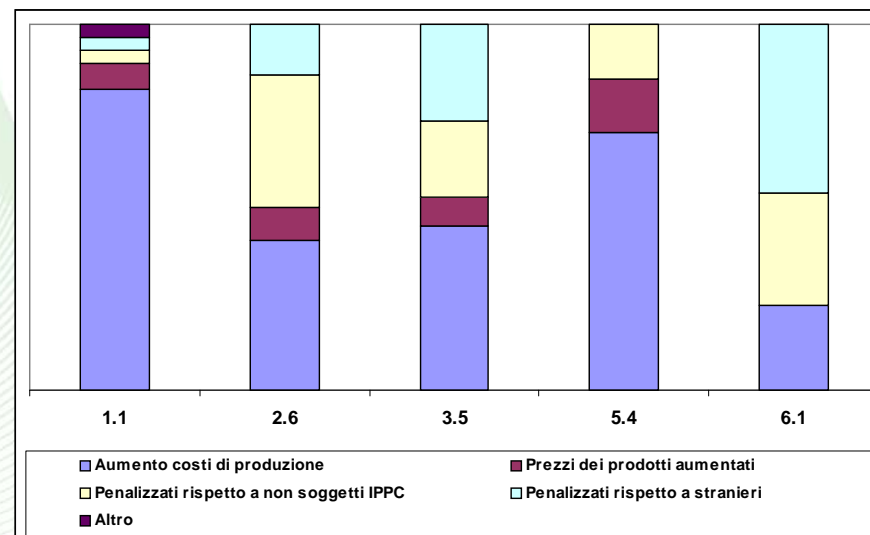


### Aumenti dei costi di produzione:

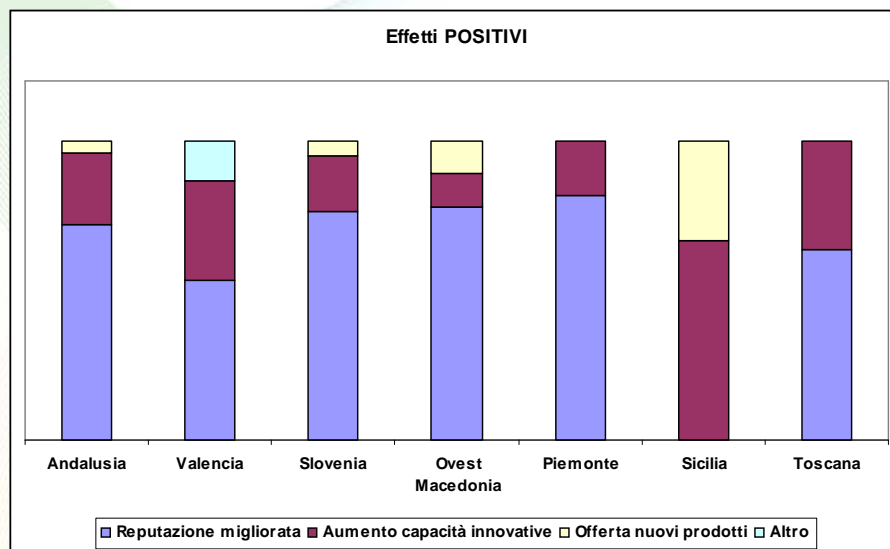
- In quasi tutte le Regioni
- In impianti di combustione e discariche

### Penalizzazione rispetto ai concorrenti:

- Slovenia e Piemonte
- In trattamenti di superficie, ceramiche e cartiere

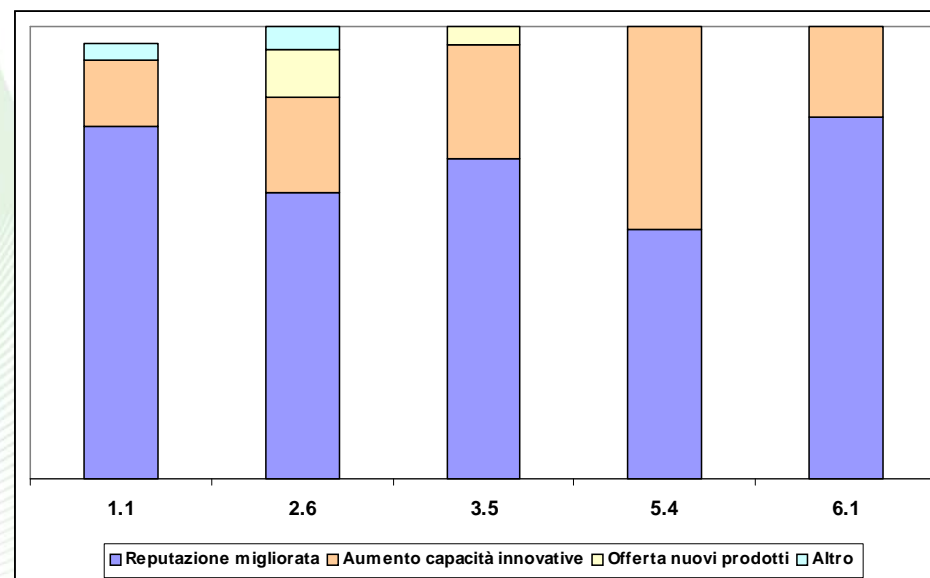


## AIA ed effetti sulla competitività



La reputazione aziendale è migliorata  
Aumento delle capacità innovative

In tutte le Regioni e in tutti i settori



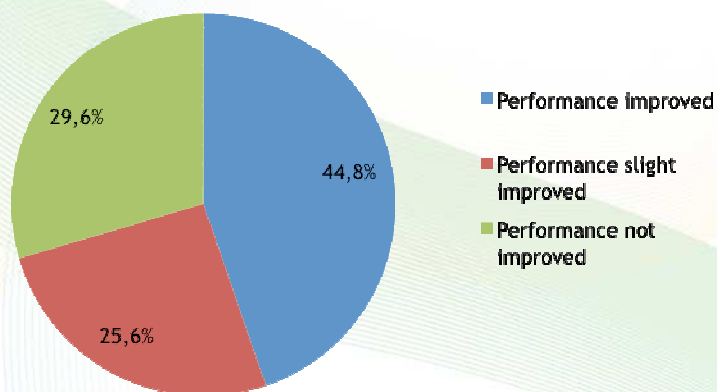
**Nuovi prodotti da offrire al mercato (in Sicilia)**  
**Nei trattamenti di superficie**



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## AIA ed andamento prestazioni ambientali



**Per la maggior parte delle imprese le prestazioni ambientali sono aumentate dopo AIA (70%)**

L'aumento riguarda in particolare:

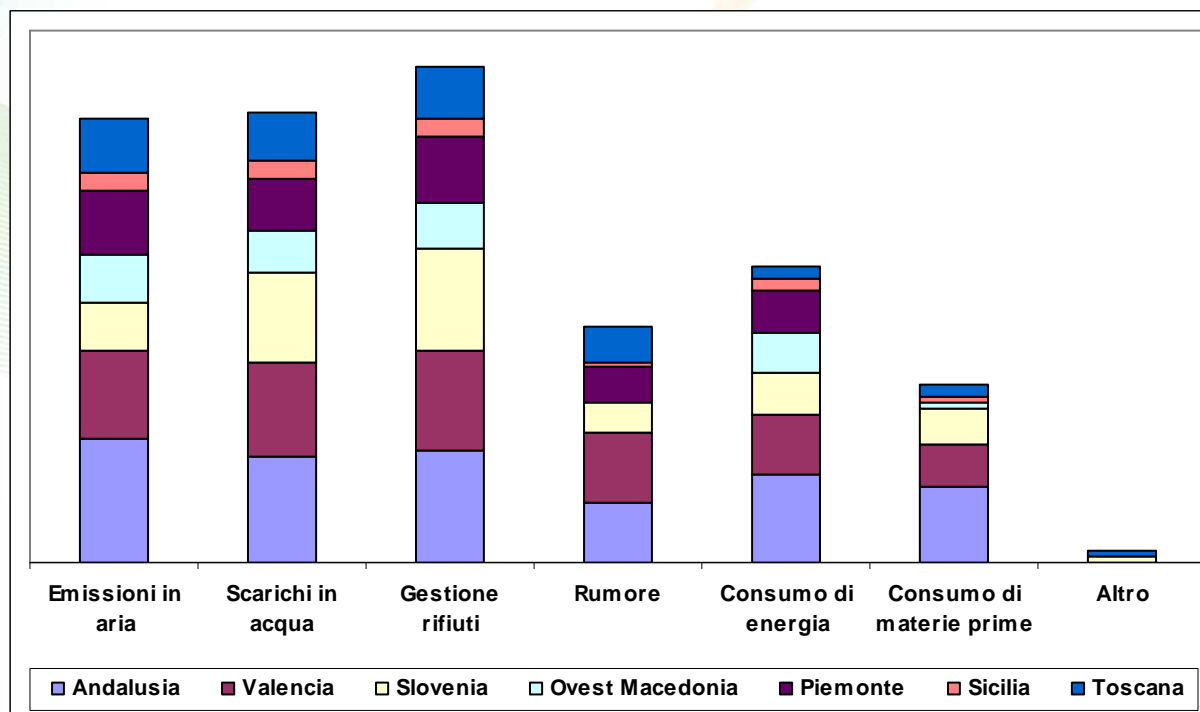
- ❖ Macedonia
- ❖ Slovenia
- ❖ Sicilia
- ❖ Andalusia



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## AIA ed andamento prestazioni ambientali

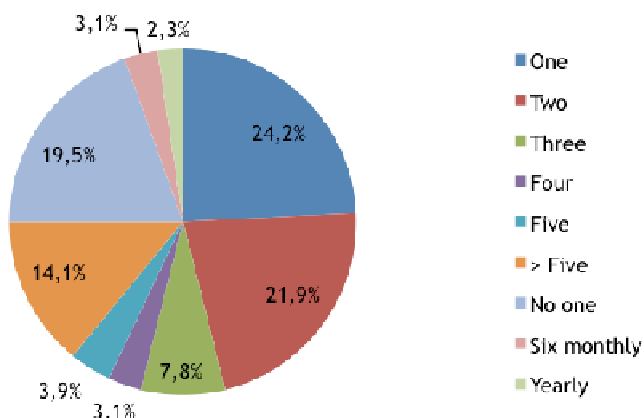


In particolare il miglioramento riguarda: gestione dei rifiuti, emissioni in aria ed in acqua.

I risultati sono omogenei su tutte le Regioni.



## Ispezioni condotte nelle aziende



**Il numero di controlli condotti è molto variabile (da 1 a >5).**

**Circa il 20% delle aziende dichiara di NON aver subito controlli.**

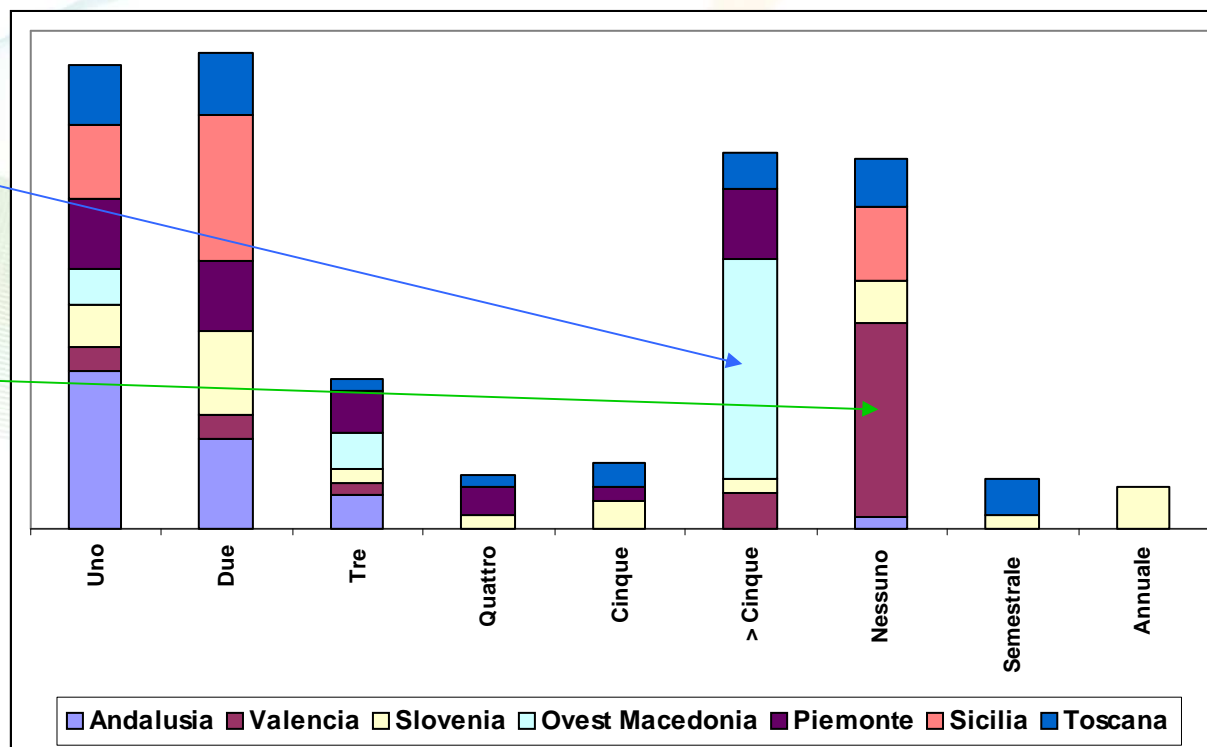




# Ispezioni condotte nelle aziende

Macedonia = maggior numero

Valencia = minor numero



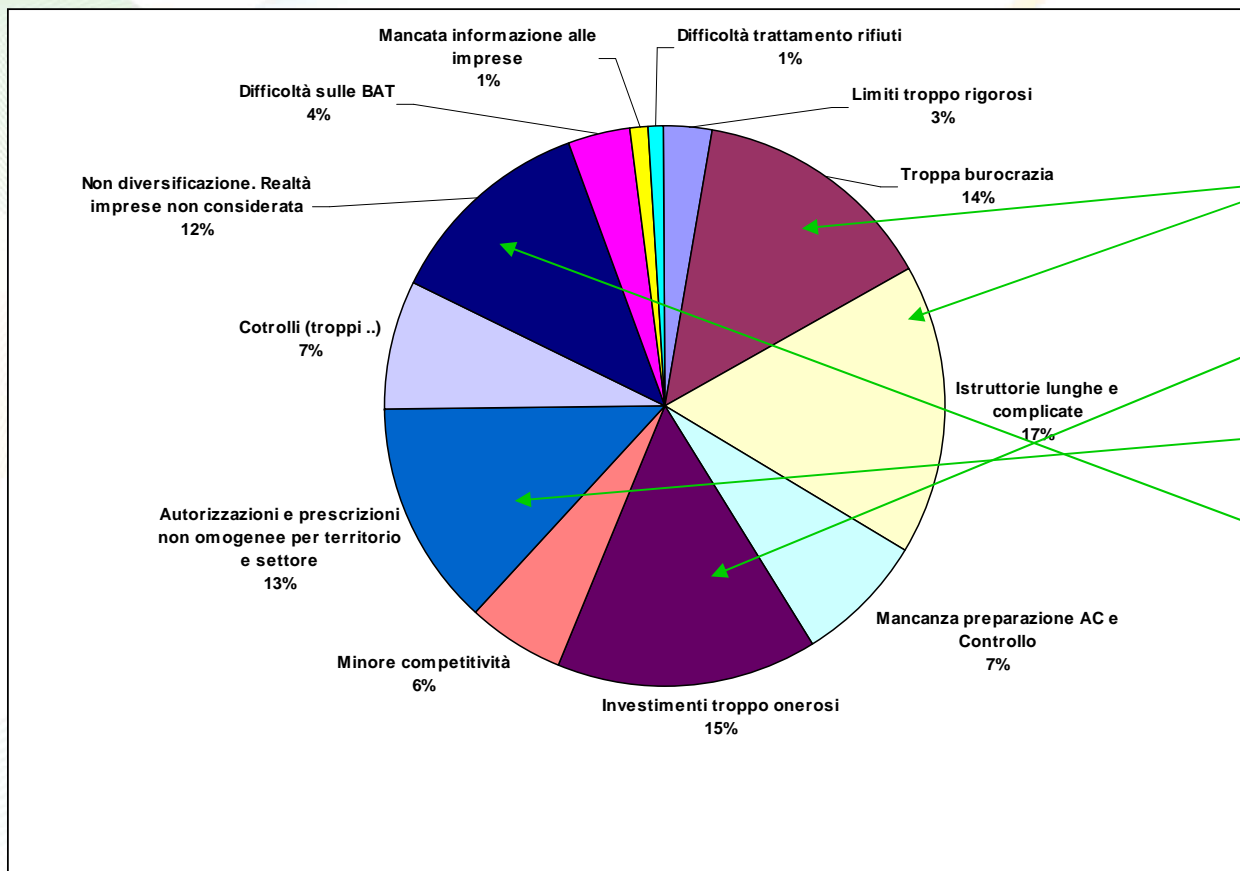
**Nella maggior parte delle Regioni sono stati garantiti 1 o 2 controlli.**



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## Debolezze nell'attuazione della Direttiva IPPC



Tempo

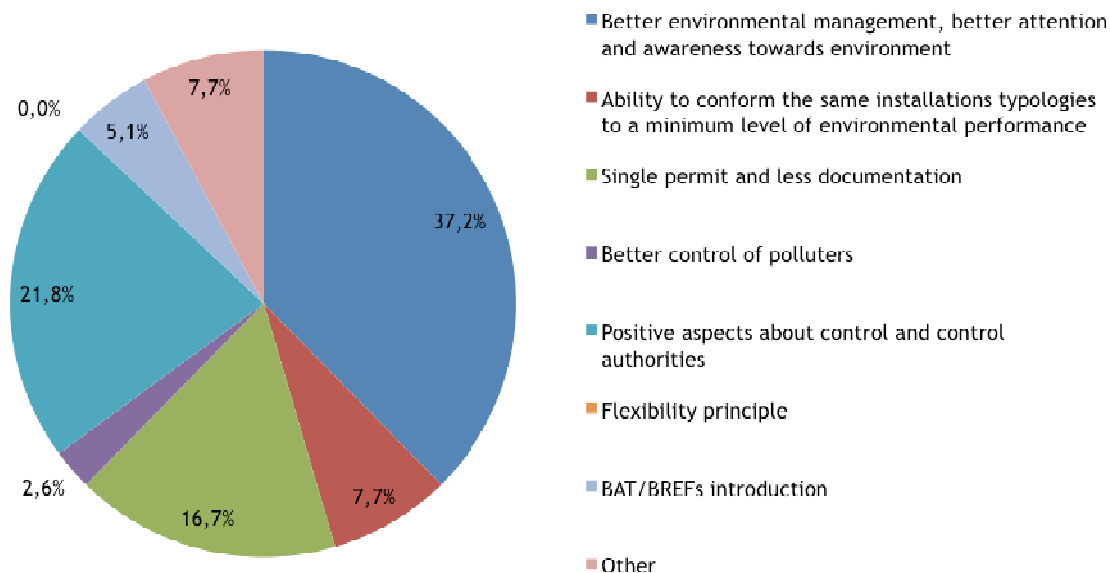
Burocrazia

Investimenti

Non omogeneità

Non diversificazione

## Punti di forza nell'attuazione della Direttiva IPPC



**Risposte omogenee in tutte le Regioni**

**Migliore gestione ambientale, migliore attenzione e consapevolezza per l'ambiente**

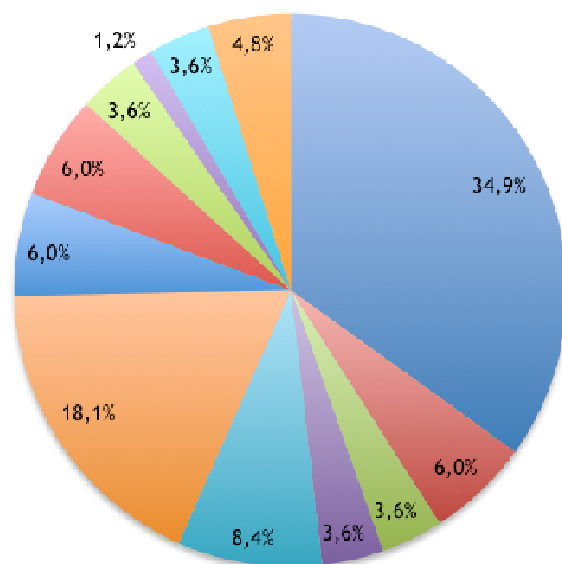
**Aspetti positivi sui controlli e rapporti con Autorità di controllo**



**MED-IPPC-NET**  
Implementing Eco-Future



## Suggerimenti per migliorare l'attuazione della Direttiva IPPC



- Simplification of bureaucracy/permitting procedure and more efficiency
- More professionalism and training of persons involved in IEA procedures
- More flexibility towards firms
- Better communication and dialogue between firms and Competent Authority
- Homogeneity in the requirements for similar facilities/for same IPPC category
- Coordination among various Competent Authorities and further collaboration
- Taking into account characteristics of each firms and of each activity
- Clear criteria for requirement establishment and useful instruction for application form
- Costs reduction
- The application of BAT should consider the reality of each State
- Improve access to subsidies
- Other

**Semplificazione delle procedure e più efficienza**  
**Coordinamento tra le varie AC e collaborazione**

**53%**

**Omogeneità delle richieste**  
**Addestramento del personale per le procedure**  
**Criteri chiari per le richieste e fornire istruzioni**  
**Tener conto delle caratteristiche aziendali**

**26%**



## CONCLUSIONI

**Nonostante l'impatto negativo e il forte impegno finanziario, le aziende **sono sostanzialmente soddisfatte** dell'applicazione della direttiva IPPC.**

**Le aziende, in particolare, suggeriscono:**

**un "modello standard" per i permessi e linee guida adeguate potrebbero essere create a livello europeo, per coordinare i contenuti del permesso tra le diverse autorità competenti e gli Stati membri al fine di evitare disparità**

**la creazione e la promozione di competenze più specifiche ed approfondite dalla formazione del personale delle autorità competenti e di controllo per dare una visione olistica e qualificazioni riguardanti diversi aspetti ambientali che permettono di avere una visione integrata delle problematiche ambientali all'interno delle imprese stesse.**